

Prime ripercussioni alla collusione DC - MSI al Comune

Si dimettono due dirigenti della DC di Ascoli Piceno

Nonostante il centro-sinistra In minoranza la DC a Caramanico

Comitato per lo sviluppo delle Valli del Sangro e dell'Aventino

LANCIANO, 9 - I sindaci di 40 paesi delle Valli del Sangro e dell'Aventino, in rappresentanza di circa 20.000 abitanti, si sono riuniti nella sede consiliare del Comune di Lanciano sotto la presidenza del sindaco, prof. D'Amico, per discutere sulla decisione dell'ENI di costruire un nuovo metanodotto per Napoli partendo dalla zona metanifera del vastese, e per studiare un piano di riassetto della zona, inquadrato in un più vasto piano di sviluppo regionale. Dopo un'aspra critica alla decisione unilaterale dell'ENI che tende a sfruttare le risorse abruzzesi senza tenere conto delle esigenze dei suoi abitanti, il sindaco, dr. Clementino Antonio, ha proposto una concreta protesta — ove l'ENI e il Governo non provvedessero sollecitamente all'impiego di una grande industria di Stato, anche per riparare ai danni finora arrecati alla zona — e la dimissioni di tutti i sindaci presenti che a loro volta, si sono associati alla proposta ribadendo la loro volontà in merito.

Il «Premio Di Vittorio» a Natale Filannino



GROSSETO — Al Centro delle Arti si è aperta, con un notevole successo di pubblico e di critica, la mostra di disegni e pitture di Natale Filannino. La mostra rimarrà aperta sino al 18 marzo. Nella foto: «L'attesa», dipinto che ha ottenuto il «Premio Di Vittorio».

Il testo dell'accordo tra PCI, PSIUP, PSI, PSDI e PRI per la formazione di una nuova maggioranza di sinistra - Allarmata riunione dorotea a S. Benedetto dove le sinistre possono governare

Dalla nostra redazione

ANCONA, 9 - Come era prevedibile, nelle Marche gli avvenimenti politici avvisati ad Ascoli Piceno hanno suscitato ampia attenzione nelle segreterie provinciali e regionali del partito. Dunque i fatti di cui si è parlato in questa sede sono stati accolti con interesse da una parte della sinistra ascolana (dal PCI al PRI) per dare vita in Comune ad una nuova maggioranza e la accelerazione da parte della DC dei voti missini per eleggere una giunta monocolore. La collusione DC-MSI ha portato alla elezione a sindaco della città (con voti su quaranta) del democristiano avv. Cataldi. Nelle elezioni per la giunta liberale e missini hanno riservato i loro voti (nell'intento di creare confusione ed equivoci), oltre che su alcuni democristiani, anche su uomini del PSIUP, del PSI e del PSDI, le dimissioni dei quali si danno per scontate anche se il testo dell'accordo fra le sinistre, che ovviamente rifiuta ogni apporto da parte della destra.

La produzione agrumaria distrutta dal maltempo

CAGLIARI, 9 - Il maltempo di queste ultime settimane ha distrutto la quasi totalità della produzione agrumaria del comune di Billi, in Sardegna. Le conseguenze di questi danni si sono riflesse su tutti gli abitanti della zona. Poiché la giunta regionale non ha ancora manifestato neppure l'intenzione di prendere provvedimenti a favore dei cittadini, degli agricoltori, dattesi e dei lavoratori rimasti senza lavoro, i consiglieri regionali comunisti Alfredo Torreni e Antonio Urraci hanno interrogato l'Assessore alla agricoltura per sapere se è a conoscenza della gravissima situazione che si è determinata in Billi, e quali provvedimenti intende disporre con urgenza.

contare sulla metà dei seggi in Consiglio comunale e che non è in grado di conservare il suo posto né il sindaco né gli assessori. Intanto ad Ascoli i fatti di questi giorni stanno registrando le prime ripercussioni: due dirigenti locali della DC hanno presentato le loro dimissioni dal direttivo provinciale e il vice segretario dott. Oddi. In una loro lettera i due dimissionari fra l'altro, motivano la loro decisione affermando che da parte del DC si è trattato «per la formazione di una giunta monocolore e condotte senza sincerità e con spirito arrivistico».

Ha presentato le proprie dimissioni da segretario del consiglio liberale di Ascoli il dott. Marcello Vicceti per il gruppo del PSIUP, consigliere del PLI che secondo le sue convinzioni — doveva inserirsi nella collusione fra DC e fascisti. L'avvocato Lattanzi del PSIUP — eletto assessore nella seduta del 19 marzo — ha presentato una sua lettera a chiesto al sindaco della città di convocare «con ogni urgenza la giunta comunale perché a sua volta decida la convocazione del Consiglio per procedere ad un ampio dibattito politico». Per questo si è verificato un incontro fra tutti i partiti della sinistra ascolana nel corso del quale dovrebbero essere prese decisioni comuni circa la richiesta della convocazione urgente del consiglio comunale. In questa ultima sede gli assessori di sinistra rassegnerebbero ufficialmente le loro dimissioni.

LECCO, 9 - La notizia della difficile congiuntura economica e di mercato in cui si dibatte l'industria italiana, è stata particolarmente sentita fra le piccole industrie della provincia di Lecco, suscitando viva e crescente preoccupazione tra i piccoli imprenditori e specialisti a Galatona. L'industria, infatti, a qualche chilometro da questa cittadina, è gelatinosa e tanta sollecita preoccupazione negli imprenditori della destra economica e politica salentina.

Respinta la montatura poliziesca sui fatti di Avellino

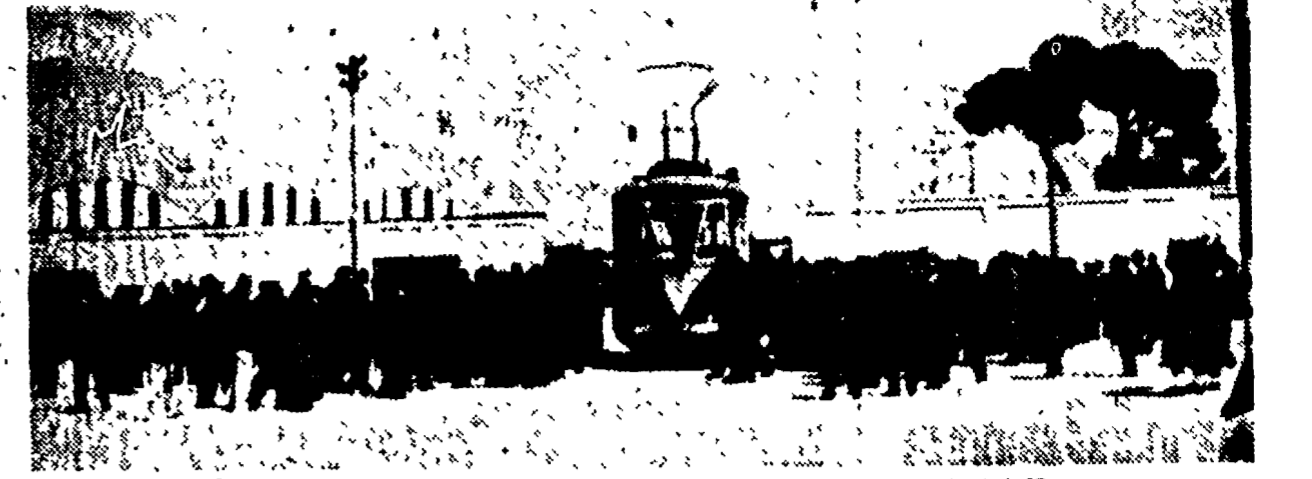
AVELLINO, 9 - La IV sezione penale del Tribunale di Roma ha fatto in gran parte giustizia della montatura poliziesca della Questura di Avellino, contro il nostro giornale. Il 20 aprile 1963 «L'Unità» pubblica un articolo intitolato «Compagni Rosi e M. Amore sulle responsabilità della polizia nei gravi incidenti che si erano verificati in quei centri del giorno innanzi, durante uno sciopero degli edili. La polizia reagì alle accuse denunciando il nostro giornale per aver diffuso la notizia di notizie false e tendenziose». La tesi se accolta comportava una condanna fino a 3 mesi di reclusione. Il Tribunale invece, sulla scorta anche delle testimonianze rese dai compagni sen. Costantino Preziosi e da Salvatore Marcondà, ha condannato ai compagni Taddeo Conca allora direttore responsabile e Amore l'ammenda di lire ventimila.

Congresso sezione alla «I. Barontini»

LIVORNO, 9 - Giovedì 11 e venerdì 12 aprile si svolgerà il XIII congresso della sezione «I. Barontini» di Colline. Sarà presenziata dal compagno Bruno Bernini segretario della Federazione Livornese.

Per la municipalizzazione

I tranvieri cagliaritari annunciano: «Riprendiamo la lotta!»

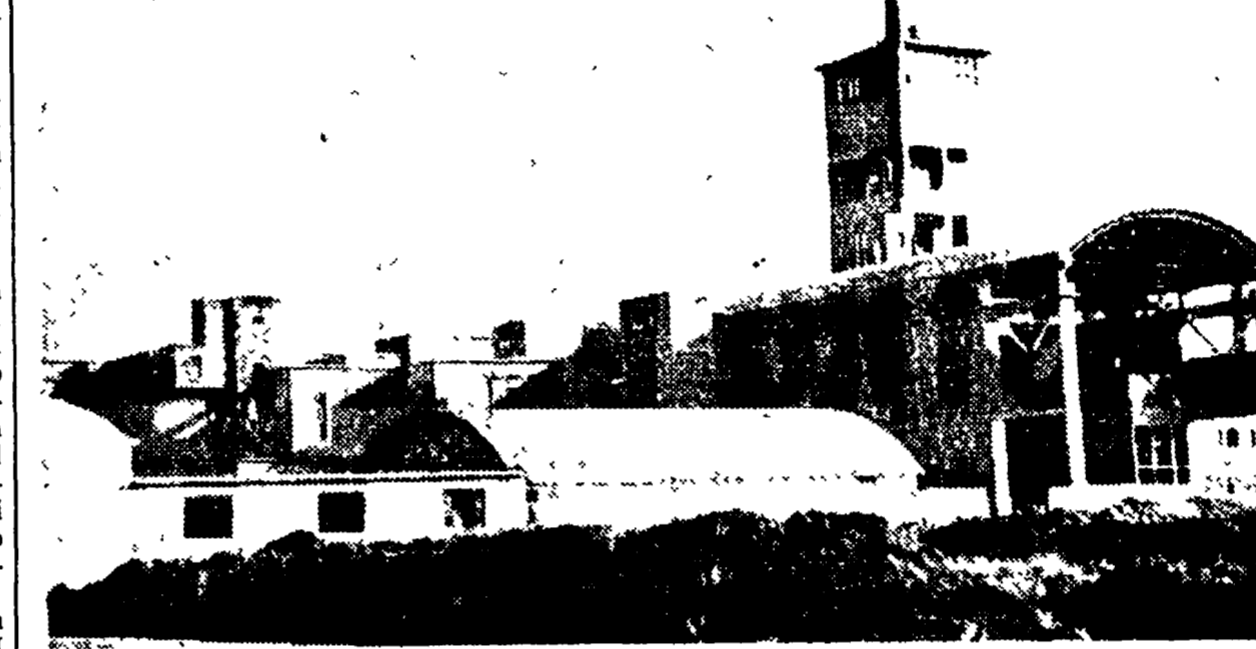


Solopero a Cagliari: i tranvieri in lotta nel piazzale del Deposito fanno ala al passaggio di una vettura condotta da un dirigente della Società Tranvie. Ora la lotta per la municipalizzazione dei servizi riprenderà con nuovo vigore in seguito all'inertezza della nuova Giunta di centro sinistra. Così hanno deciso i tre Sindacati di categoria.

200 operai salentini in pericolo

Perché è in crisi la Fedelcementi?

Produce a costi superiori a quelli della «Cementir» (IRI) di Taranto - Intenso sfruttamento e limitazione delle libertà sindacali - I lavoratori rivendicano il passaggio della fabbrica all'IRI e il suo potenziamento per creare migliori condizioni e nuovi posti di lavoro



Dal nostro corrispondente

LECCO, 9 - La notizia della difficile congiuntura economica e di mercato in cui si dibatte l'industria italiana, è stata particolarmente sentita fra le piccole industrie della provincia di Lecco, suscitando viva e crescente preoccupazione tra i piccoli imprenditori e specialisti a Galatona. L'industria, infatti, a qualche chilometro da questa cittadina, è gelatinosa e tanta sollecita preoccupazione negli imprenditori della destra economica e politica salentina. Dal resto non sembra che le doti e la virtù che oggi si vorrebbero attribuire a questo industriale, abbiano potuto esprimere in tutti questi anni. Quando nel '63 un gruppo di «co-raggi» costituì la commissione interna per rivendicare il rispetto del contratto nazionale di lavoro, non si esitò ad onerare una brutale rappresaglia: il prete parroco, don Giuseppe, padre di quattro bambini e con la moglie inferma, fu cacciato

dalla fabbrica con il solito pretesto della «superanza di personale». Questo è valso a creare un regime di vero terrore e a alleggerire l'attuale commissione interna che non esprime alcuna organizzazione sindacale.

Anche per ciò che riguarda le condizioni di lavoro degli operai, la situazione non è migliore alle insicurezze di operai, che di regola dovrebbero usare le maschere, non riescono a sopportarle perché i ritmi di lavoro sono svariati e si schiavano di soffocare; non vi sono adeguati aspiratori della polvere, notoriamente assai dannosi, gli orari di lavoro non vengono rispettati.

Il passaggio della «Fedelcementi» allo Stato, quindi, oltre a costituire la più idonea soluzione al punto di vista economico risolverebbe anche tutti i grossi problemi della condizione operaia, della sicurezza sul lavoro, e delle libertà democratiche all'interno dell'azienda.

Eugenio Manca

NELLA FOTO: gli stabilimenti della «Fedelcementi».

La giunta di centro-sinistra rinuncia ad attuare gli impegni presi dalla precedente giunta - Il gruppo comunista chiede l'immediata nomina di un commissario alla Società Tranvie

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9 - Il gruppo comunista ha sollecitato al Consiglio comunale di Cagliari con la presentazione di un ordine del giorno, il problema della immediata pubblicazione dei trasporti pubblici urbani di Cagliari. I comunisti hanno anche sollecitato la nomina di un commissario straordinario presso la Società Tranvie. La gestione straordinaria dei trasporti pubblici cittadini dovrebbe tendere in primo luogo al superamento degli orari di servizio, che per ora variano da 20 minuti, mentre oggi sono di 40 minuti; protestano i dipendenti di cui l'azienda ha licenziato una parte per ottenere il rinnovo del contratto. Le proposte che il PCI ha sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale sono contenute anche in un documento firmato dalle organizzazioni sindacali, che annunciano nuovi scioperi per porre drammaticamente all'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica le questioni relative alla costituzione del servizio di trasporto pubblico di Cagliari. Il documento dei sindacati si afferma che «le organizzazioni dei lavoratori hanno preso atto della iniziativa assunta dal Consiglio dei diversi Comuni interessati alla pubblicazione dei servizi tranvieri, nonché della richiesta avanzata dalla Regione Sardegna, con l'assenza del Comune di Cagliari, per la nomina di un commissario straordinario alla Società Tranvie».

piano finanziario relativo alla copertura degli oneri per il rilievo e la gestione della azienda consortile. Perciò i sindacati insistono perché il servizio di trasporto pubblico sia gestito dalla giunta di centro-sinistra che, anche sul problema dei trasporti pubblici, come ha denunciato al Consiglio il compagno Gennaro Maccis, si presenta su posizioni arretrate rispetto a quelle acquisite dalla passata Amministrazione. Infatti, il gruppo di centro-sinistra che, anche sul problema dei trasporti pubblici, come ha denunciato al Consiglio il compagno Gennaro Maccis, si presenta su posizioni arretrate rispetto a quelle acquisite dalla passata Amministrazione. Lo strumento per una rapida e definitiva soluzione dell'intero problema era rappresentato, per esempio, dalla municipalizzazione del servizio espletato dalla linea n. 1 e dall'efficienza di questa linea da parte del Comune.

Bari: costituita la Associazione delle cooperative edificatrici

BARI, 9 - Si è costituita in Bari, con sede in via Carducci 14, l'Associazione provinciale delle cooperative edificatrici che raggruppa tutte le cooperative di edilizia popolare e di edilizia nazionale cooperative e mutue. Presidente dell'Associazione è stato eletto il signor Di Nicola Antonio. Sono stati eletti a far parte del Consiglio di presidenza i signori: geom. Pinto Vincenzo (vice presidente), Leopardo Tullio, Mastroloro Michele, Matarrese on. Giuseppe, Piccone Ing. Enrico, Piepoli Gennaro.

Reggio Calabria

Per avere un'idea dei passi indietro compiuti dall'Amministrazione cagliaritaria di centro-sinistra, basti riferire qui una frase del «tribune» di una delle condizioni anche noi avremmo stati favorevoli alla pubblicazione dei trasporti pubblici. Si attua, quindi, il disegno di municipalizzazione dei servizi secondo schemi graditi ai liberali. E i compagni socialisti, che fanno parte della giunta, come dice il tribune, non dicono una parola.

Brutale intervento poliziesco contro le famiglie senza tetto

Donne e bambini si erano sistemati in un tendone davanti alla prefettura — Immediato intervento dei consiglieri comunali del PCI — Una donna incinta era stata incarcerata

Gli 83 anni del compagno Giovanni Castellani

FOLIGNO, 9 - Il compagno Giovanni Castellani compie domani, 10 marzo, 83 anni. Dal 1900 iscritto alla Sezione socialista di Spello, nel 1921 fece subito parte del Gruppo giovanile comunista; è stato uno dei primi organizzatori delle leghe contadine e operaie e, all'indomani della seconda guerra mondiale, uno dei primi organizzatori del Partito comunista italiano. I comunisti e gli antifascisti di Foligno gli augurano lunghi anni di vita serena e operosa nelle file del movimento operaio.



Gli 83 anni del compagno Giovanni Castellani.

REGGIO CALABRIA, 9 - Circa 200 poliziotti sono stati schierati all'alba di stamane in appoggio all'azione degli accasermati sono intervenuti in una manifestazione di protesta davanti alla caserma Borraeca, dove, in condizioni, quali hanno sollecitato le autorità a porre fine alla vergognosa esistenza delle caserme. Un gruppo di dieci famiglie, che al colmo della linea gli accasermati nella prosa, si sono lanciati contro un agente in borghese che dormivano donne e provocandogli una contusione alla mano.

Da testimonianze raccolte rivela che la donna, in stato di gravidanza, ha reagito in preda di una violenza tale, dopo essere stata condotta in carcere, che ha provocato un aborto. Il giorno innanzi, durante uno sciopero degli edili, la polizia reagì alle accuse denunciando il nostro giornale per aver diffuso la notizia di notizie false e tendenziose. La tesi se accolta comportava una condanna fino a 3 mesi di reclusione. Il Tribunale invece, sulla scorta anche delle testimonianze rese dai compagni sen. Costantino Preziosi e da Salvatore Marcondà, ha condannato ai compagni Taddeo Conca allora direttore responsabile e Amore l'ammenda di lire ventimila.